

CONFERENZA DEI SERVIZI SULLA VIABILITÀ

Sulle statali 51 bis e 52 lavori solo per 65 milioni

COMELICO SUPERIORE. Conferenza dei servizi, ieri a Venezia, per i lavori programmati dall'Anas sulla 51 bis di Alemagna e sulla 52, in sostanza da Pieve di Cadore al passo Monte Croce Comelico. I sindacati ed i loro collaboratori vengono ascoltati in due tranches, una ieri e l'altra oggi. È stato confermato che il finanziamento è di 130 milioni di euro, ma solo la metà, 65 milioni, sono di fatto cantierabili. «Attendiamo che il governo», sottolinea il sindaco di Comelico Superiore, Marco Staunovo Polacco, «stanzia gli altri 65 milioni, altrimenti, come è intuibile, gli appalti rimarranno sulla carta».

Quest'anno, dunque, l'Anas procederà con i lavori finanziariamente autorizzati.

Tra questi c'è l'ingresso di Padola, che attende da anni di essere riorganizzato ed ampliato. Per quanto riguarda la galleria del Comelico, un cantiere da 10 milioni di euro, sarà realizzato quest'anno. La galleria paramassi, ai piedi di Coltrondo, è stata completata nella prima tranche di lavori (100 metri di prolungamento), ma attende il finanziamento per l'ulteriore allungamento, che quindi potrebbe slittare da quest'anno al prossimo.

Tutt'altro capitolo quello del traforo di Coltrondo: i 50 milioni di stanziamento sono stati confermati ed è in corso la progettazione. La speranza, in Comelico, è che il tunnel veda la luce prima delle Olimpiadi del 2026. Oggi a Venezia si discuterà di altri punti neri dove Anas interverrà per una radicale riqualificazione. —

F.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

